

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**Area:** INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE SULLA MOBILITA'**DETERMINAZIONE** (con firma digitale)**N.** G04352 **del** 16/04/2020**Proposta n.** 5378 **del** 08/04/2020**Oggetto:**

Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza del "Metanodotto Allacciamento RECALL Latina 2 Biometano DN 100 (4") DP 75 bar". - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

Proponente:

Estensore	MORBEGNO MANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MORBEGNO MANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. ALFARONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del DPR 327/2001 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità ed urgenza del "Metanodotto Allacciamento RECALL Latina 2 Biometano DN 100 (4") DP 75 bar". - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità";

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 19 giugno 2018 con cui è stato rivisto il complessivo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Infrastrutture e Mobilità" al dott. Stefano Fermante;
- l'atto di organizzazione n. G00300 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità" della Direzione Regionale "Infrastrutture e Mobilità", al dott. Paolo Alfarone;
- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale";
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- il decreto legge n. 239/2003 convertito in legge n.290 del 27/10/2003 recante "Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Delege al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";
- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante "Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche";

- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;

- PREMESSO che, con nota prot. n. INGCOS/CESUD/1913/PIA del 22/10/2019 - acquisita al protocollo regionale con il n.0867138 del 29 ottobre 2019-, la società Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato formale istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del DPR 8 giugno 2001, n.327, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato “Metanodotto Allacciamento RECALL Latina 2 Biometano DN 100 (4”) DP 75 bar”;

PRESO ATTO che Snam Rete Gas S.p.A., unitamente all'istanza, ha presentato la documentazione tecnica, il progetto definitivo dell'opera, la planimetria con l'indicazione della fascia di vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione ex art. 31, ultimo comma del D. Lgs. n.164/2000 e il piano parcellare con evidenziate le ditte e le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, nonché delle aree oggetto di Occupazione Temporanea;

RILEVATO che:

- il progetto consiste nella realizzazione, all'interno della proprietà del richiedente *Recall S.r.l.*, di un'area impiantistica "Cabina di Entrata biometano" atta a contenere le apparecchiature elettriche e di monitoraggio da cui si sviluppa una nuova condotta di lunghezza complessiva pari a circa 945 m che interesserà il solo Comune di Latina;
- la nuova condotta metanifera non rientra della rete nazionale dei metanodotti ed ha lo scopo di collegare la centrale di produzione di biometano (denominata “Recall Latina”) alla rete esistente, al fine di prelevare gas metano dalla centrale di produzione ed immetterlo nella rete di trasporto gas/metano esistente;
- per la realizzazione dell'intervento, Snam Rete Gas S.p.A. sta procedendo alla costituzione consensuale/coattiva di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire a fronte di un'indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo dei fondi asserviti (*servitù non aedificandi*) e nel riconoscimento dell'inamovibilità della tubazione;

CONSIDERATO che:

- il numero dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione della nuova condotta risulta essere inferiore a 50 e, pertanto, ai sensi dell'articolo 11 e 16 del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i e dell'articolo 7 e 8 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i., è stata data informativa tramite PEC dell'Avvio del procedimento anche ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione del progetto con nota prot. n. 942422 del 21.11.2019, ai sensi dell'articolo 52-ter del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i.;
- nei successivi 30 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento, la società *Lanxess Solutions Italy S.r.l.* proprietaria dei terreni interessati ha fatto pervenire formale opposizione ed osservazioni al progetto in oggetto con nota prot. 1488 del 20.12.2019, acquisita al protocollo regionale con il 1042407 del 20.12.2019;
- conseguentemente al riscontro con nota prot. n.31381 del 14.01.2020 e alle controdeduzioni da parte della società Snam Rete Gas S.p.A prot.n. INGCOS/CESUD/10/RIC del 10.01.2020, acquisite al protocollo regionale con il 22632 del 10.01.2020, la società *Lanxess Solutions Italy S.r.l.* ha presentato il parere tecnico n.2/2019 del 24.01.2020 “*Commenti in merito alle risposte fornite da Snam S.p.A. alle osservazioni presentate da Lanxess Solutions Italy S.r.l. per il posizionamento del nuovo metanodotto “Allacciamento Recall Latina 2 Biometano Latina (LT)”*”, acquisito al protocollo regionale con il n. 73360 del 27.01.2020;

PRESO ATTO che in data 21 gennaio e 21 febbraio 2020, secondo quanto comunicato dalla società Snam Rete Gas S.p.A con nota prot.n. INGCOS/CESUD/259/RIC del 17.03.2020 acquisita al protocollo regionale con il 229595 del 18.03.2020, si sono svolti due tavoli tecnici presso la sede della società *Lanxess Solutions*

Italy S.r.l. per stabilire le linee guida atte a disciplinare le attività di cantiere ed è in atto un tavolo di concertazione per la risoluzione degli aspetti tecnici evidenziati nel suddetto parere tecnico n.2/2019 attualmente sospeso per l'emergenza legata all'epidemia Covid 19;

VISTA la suddetta nota prot. n. 942422/2019 con cui l'Area *Interventi in materia di energia e Coordinamento delle politiche sulla mobilità* ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica in argomento e, contestualmente, indetto la conferenza dei servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 e dell'art. 52 quarter del DPR 327/2001 allo scopo di ottenere autorizzazioni, pareri, nulla osta, intese e/o assensi comunque denominati e previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione dell'opera in argomento ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

DATO ATTO che nella citata nota prot. n. 942422/2019, ai sensi dell'art. 14- bis comma 2 lett. a) della legge n.241/1990, è stato comunicato, ai soggetti interessati nonché agli enti coinvolti, l'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/snamlatina2biometano> (password: *recall*) attivato dalla Regione Lazio cui accedere per acquisire copia del progetto dell'opera unitamente all'elenco delle particelle catastali da asservire/occupare temporaneamente nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

VISTA la determinazione dirigenziale n. G04087 del 10/04/2020 con cui è stata adottata la conclusione positiva con prescrizioni della suddetta conferenza di servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 in cui sono allegati i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi medesima;

DATO ATTO che la società Snam Rete Gas S. p. A., al fine di poter dar avvio ai lavori per la realizzazione del metanodotto in oggetto, dovrà acquisire preventivamente l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D. Lgs. 22.01.2004, n.42 e s.m.i. da parte del Comune di Latina- *Servizio Politiche di gestione e Assetto del territorio UOC Pianificazione urbanistica*;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e s.m.i.;

DATO ATTO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art.52-quater, comma 3 del DPR 327/2001;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo denominato "*Metanodotto Allacciamento RECALL Latina 2 Biometano DN 100 (4'') DP 75 bar*" presentato da Snam Rete Gas S. p. A., al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio di detto progetto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, ai sensi del D.lgs 164/2000 e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il progetto definitivo denominato "*Metanodotto Allacciamento RECALL Latina 2 Biometano DN 100 (4'') DP 75 bar*" presentato da Snam Rete Gas S. p. A. reperibile presso l'indirizzo web attivato dalla Regione Lazio <https://regionelazio.box.com/v/snamlatina2biometano> (password: *recall*);
2. di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;

3. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
4. di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. n. 327/2001, della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di Avvio del Procedimento;
5. di provvedere, ai sensi dell'art.52-quater, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001, alla comunicazione ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il presente atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione;
6. di obbligare la Snam Rete Gas S.p.A., in caso di mancato raggiungimento degli accordi bonari con i proprietari dei terreni interessati dal passaggio del metanodotto in oggetto, a trasmettere al Comune di Latina il piano particellare aggiornato con le sole ditte proprietarie e le sole aree da assoggettare a costituzione coattiva di servitù ed occupazione temporanea, ai fini dell'esercizio delle procedure espropriative da parte del Comune medesimo, ai sensi dell'art.52 sexies comma 2 del DPR 327/2001;
7. di dichiarare che la presente Autorizzazione Unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001;
8. di autorizzare, ai sensi dell'art. 52-quater, comma 3 del DPR n. 327/2001, la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "*Metanodotto Allacciamento RECALL Latina 2 Biometano DN 100 (4") DP 75 bar*", in conformità al progetto definitivo approvato;
9. di dare atto che la presente Autorizzazione Unica sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché l'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri di cui alla determinazione dirigenziale n. G04087 del 10/04/2020 acquisiti nel corso della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990, indetta in forma semplificata e modalità asincrona;
10. di fissare i termini di inizio dei lavori di costruzione entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e di ultimazione degli stessi entro i 24 mesi successivi.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul portale internet della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Infrastrutture e Mobilità
Dott. Stefano Fermante